

FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI

Largo Amilcare Ponchielli, 4 – 00198 ROMA

N° Iscrizione Albo Fondi Pensione: 1042

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025**

ALLEGATO STATISTICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

(valori espressi in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31/12/2025

31/12/2024

Alleg.

VALORI MOBILIARI, TITOLI

1	Gestioni multicomparto	25.592.882		24.499.450	
2	Gestione solidarietà	11.052.197	36.645.079	10.691.992	35.191.442

LIQUIDITA'

3	Depositi bancari	354.227		806.870	
	Valori cassa	516	354.743	516	807.386

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4	Software gestionali	7.210	7.210	41.022	41.022
---	---------------------	-------	-------	--------	--------

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Macchine e computer	6.965	6.965	1.368	1.368
--	---------------------	-------	-------	-------	-------

IMMOBILI

5	Fabbricati e terreni	3.966.311	3.966.311	3.966.311	3.966.311
---	----------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

CREDITI

	Crediti contributivi	893.046		860.884	
6	Altri crediti	942.245	1.835.291	917.091	1.777.975

RATEI E RISCONTI ATTIVI

7	Risconti attivi	5.523	5.523	5.460	5.460
---	-----------------	-------	-------	-------	-------

TOTALE ATTIVITA'

42.821.122

41.790.963

PASSIVO

FONDI PREVIDENZIALI

8	C/individuali a capitalizzazione	20.228.276		19.365.147	
9	C/individuali gestione T.F.R.	5.734.269		5.620.491	
10	Fondo Riserva tecnica	4.059.270		3.264.148	
			30.021.815		28.249.786

FONDI RISCHI

	Fondo rischi su crediti	310		310	
	Fondo rischi su contenzioso	640.013		640.013	
	Fondo tfm	4.167		11.250	
	Fondo c/attività supplementari	985.204		1.350.000	
			1.629.694		2.001.573

DEBITI DIVERSI

	Verso Istituti Previdenza	16.082		7.628	
	Verso Erario	230.781		292.824	
11	Verso Fornitori	2.684		3.172	
12	Altri debiti	104.347	353.894	223.325	526.950

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Risconti passivi	11.718	11.718	11.718	11.718
--	------------------	--------	--------	--------	--------

Fondo del Patrimonio

13	Fondo riserve da fusione	10.742.777	10.742.777	10.742.777	10.742.777
----	--------------------------	------------	------------	------------	------------

Differenza attiva di esercizio

61.224

258.159

TOTALE PASSIVITA'

42.821.122

41.790.963

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

(valori espressi in euro)

CONTO ECONOMICO

Alleg.		31/12/2025		31/12/2024	
GESTIONE PREVIDENZIALE					
Contributi quota solidarietà	841.983			873.790	
Contributi quota a capitalizzazione	974.476			978.309	
T.F.R. conferito	381.497	2.197.955		398.920	2.251.019
GESTIONE FINANZIARIA					
Plusvalenza gestione solidarietà	529.117			714.162	
Interessi attivi da depositi	22.631	551.747		47.032	761.194
Altri Proventi					
Rimborso spese da c/individuali	13.300			13.170	
Affitti	357.269			356.710	
Sopravvenienze attive	377.647	748.217		192.494	562.375
TOTALE VARIAZIONI ATTIVE		3.497.919		3.574.588	
UTILIZZO GESTIONE PREVIDENZIALE					
14 Prestazioni	- 1.310.326	- 1.310.326		- 1.354.984	- 1.354.984
ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE					
15 Prestazioni di servizi	- 289.381			- 276.233	
Costo del personale	- 109.837			- 109.732	
16 Spese di gestione	- 46.625			- 49.782	
17 Oneri diversi di gestione	- 110.762			- 75.162	
Perdite su contributi c/aziende	-			- 2.096	
Sopravvenienze passive	- 10.589	- 567.195		- 31.513	- 544.518
ACCANTONAMENTI					
Ammortamenti	- 26.403			- 29.931	
Accantonamento per rischi su crediti	-			-	
Accantonamento c/Tfm	- 7.605			- 3.750	
Accantonamenti girati ai C/individuali	- 1.355.973	- 1.389.981		- 1.377.229	- 1.410.910
INTERESSI PASSIVI					
Interessi passivi	- 282	- 282		- 62	- 62
Minusvalenze					
Minusvalenza gestione solidarietà	- 168.912	- 168.912		- 5.954	- 5.954
TOTALE VARIAZIONI PASSIVE		- 3.436.695		- 3.316.429	
Differenza attiva		61.224		258.159	
		- 3.497.919		- 3.574.588	

GESTIONE MULTICOMPARTO

Allegato 1

Comparto Garantito (AXA Monte dei Paschi Vita)

T.F.R. Attivi	16.881.506	
Imposta sostitutiva 2024	-57.582	
Consistenza al 31/12/2024		16.823.924
Incrementi dell'esercizio		1.484.003
Disinvestimenti per liquidazione conti individuali		-857.019
Rendimento registrato nell'esercizio		<u>382.160</u>
T.F.R. Pensionati	445.799	
Consistenza al 31/12/2025		17.833.068

Comparto Bilanciato (Mediobanca SGR)

Consistenza al 31/12/2024		7.617.944
Incrementi dell'esercizio		252.226
Disinvestimenti per liquidazione conti individuali		-477.893
Rendimento registrato nell'esercizio		<u>367.537</u>
Consistenza al 31/12/2025		7.759.814
Totale come da bilancio		25.592.882

GESTIONE SOLIDARIETA' (Fideuram Investimenti SGR)

Allegato 2

Consistenza al 31/12/2024	10.691.992	
Plusvalenze esercizio 2025	529.117	
Minusvalenze esercizio 2025	<u>-168.912</u>	
Totale come da bilancio		11.052.197

DEPOSITI BANCARI

Allegato 3

Monte dei Paschi di Siena	332.600	
Banca Fideuram	4.728	
Banca Investis	<u>16.899</u>	
Totale come da bilancio		354.227

SOFTWARE GESTIONALI

Nuovo software gestionale per sito web	14.164	
Ammortamento 2025		-6.954

Totale come da bilancio

7.210

FABBRICATI E TERRENI

	descrizione	valore di bilancio
Via Romagnosi, 1/b - Roma	Fabbricato	1.310.000
	Terreno	327.500
	F.do Amm.to	-837.312
		800.188
Corso Cosenza, 44/48 Torino	Fabbricato	2.312.400
	Terreno	578.100
	F.do Amm.to	-603.062
		2.287.438
Via Boezio, 6 - Roma	Fabbricato	1.322.000
	Terreno	330.500
	F.do Amm.to	-773.815
		878.685

Fabbricati
Terreni

2.730.211
1.236.100

Totale come da bilancio

3.966.311

ALTRI CREDITI

Pam Panorama	8.618
L.A.R. srl	28.044
Fedart Servizi srl	26.336
Fatture da emettere (canoni Pam)	878.943
Depositi cauzionali	203
Crediti per pensioni	100

Totale come da bilancio

942.245

RISCONTI ATTIVI

Canoni IRIDEOS 1/2026 - 11/2026	2.362
Assicurazione amministratori 1/1 - 15/10/2026	2.701
GENESYS canone P.E.C. 1/1/26 - 4/10/26	14
LED Informatica canone 1/2026- 10/2026	49
Digital Sense Canone Hosting sito web 1/1-7/3/25	397
Totale come da bilancio	

5.523

CONTI INDIVIDUALI A CAPITALIZZAZIONE

CONTI INDIVIDUALI PER CONTRIBUTI (Posizione A)

Consistenza al 31/12/2024	19.365.147	
		19.365.147
Incrementi:		
Contributi dichiarati anno 2025		
- contributi correnti	662.409	
- contributi su TFR	309.605	
- contributi aggiuntivi	2.462	
	974.476	
Rendimenti 2025 al netto della ritenuta	477.541	
		1.452.017
Decrementi:		
Conti individuali pensionati 2025	-536.963	
Spese gestione c/individuali	-13.300	
Anticipazioni	-38.625	
		-588.888

Totale come da bilancio

20.228.276

CONTI INDIVIDUALI GESTIONE TFR

CONTI INDIVIDUALI PER TFR (Posizione B)

Consistenza al 31/12/2024	5.620.491	
		5.620.491
Incrementi:		
TFR dell'esercizio	381.497	
Rendimenti 2025 al netto della ritenuta	129.758	
		511.254
Decrementi:		
Liquidazione TFR per pensioni 2025	-53.760	
Riscatti e trasferimenti	-343.716	
		-397.477

Totale come da bilancio

5.734.269

FONDO RISERVA TECNICA

Allegato 10

Consistenza al 31/12/2024	3.522.307
---------------------------	-----------

Da gestione a capitalizzazione saldo c/individuali pensionati 2025	<u>536.963</u>
---	----------------

Totale come da bilancio	
-------------------------	--

4.059.270

DEBITI VERSO FORNITORI

Allegato 11

Fornitori diversi	2.684
-------------------	-------

Totale come da bilancio	
-------------------------	--

2.684

ALTRI DEBITI

Allegato 12

Creditori per pensioni	102
------------------------	-----

Creditori diversi	65.565
-------------------	--------

Fatture da ricevere	25.511
---------------------	--------

Fondo riserva comparti	<u>13.168</u>
------------------------	---------------

Totale come da bilancio	
-------------------------	--

104.347

FONDO RISERVA DA FUSIONE

Allegato 13

Riserva di rivalutazione L.72/83	147.725
----------------------------------	---------

Riserva di rivalutazione L. 413/91	1.517.535
------------------------------------	-----------

Riserva di rivalutazione D.lgs. 185/08	11.184.260
--	------------

Disavanzo da fusione Imm. II	<u>-2.106.743</u>
------------------------------	-------------------

Totale come da bilancio	
-------------------------	--

10.742.777

Allegato 14

PRESTAZIONI

Quota ripartizione	2.306.219	
Contributo di solidarietà	<u>-1.640.423</u>	
	665.796	
Quota a capitalizzazione		644.531
Totale come da bilancio		1.310.326

Allegato 15

PRESTAZIONI DI SERVIZI

Organi collegiali e di amministrazione	88.909	
Consulenza contabile	17.080	
Consulenza informatica e CED	20.232	
Consulenza amministrativa	6.200	
Consulenza legale	30.950	
Consulenza fiscale	10.150	
Funzione attuariale	25.376	
Funzione risk management e Advisor	27.914	
Consulenza whistleblowing	2.562	
DPO e adeguamento privacy	3.843	
Consulenza D.O.R.A.	9.150	
Consulenza tecnico-amministrativa	9.904	
Consulenza sicurezza uffici	488	
Banca Depositaria	16.036	
Commissioni di gestione	11.436	
Mefop	<u>9.152</u>	
Totale come da bilancio		289.381

Allegato 16

SPESE DI GESTIONE

Cancelleria e stampati	443	
Spese software, CED e sito	9.700	
Spese attrezzature e impianti	2.603	
Bancarie	1.833	
Telefoniche	1.381	
Assicurazioni sui fabbricati	4.000	
Assicurazione contro furto	260	
Assicurazione guasto impianti elettronici	60	
Partecipazione spese gestione sede	26.000	
Varie	<u>345</u>	
Totale come da bilancio		46.625

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Imposte e tasse	63.819
Spese gestione immobili	45.827
Contributo Covip	<u>1.116</u>

Totale come da bilancio	110.762
-------------------------	----------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esaminare e approvare il Bilancio di esercizio del Fondo Pensione chiuso al 31/12/2025 che si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e degli allegati al bilancio. Il bilancio è redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani, iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla COVIP con il numero 1042, è una "Fondazione" con personalità giuridica così come riconosciuto dalla COVIP con delibera dell'11/03/2010.

Attività svolta

In base al Regolamento, dal 1°/1/2003, nel Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani esistono due gestioni denominate rispettivamente "gestione di solidarietà" e "gestione a capitalizzazione". La "gestione di solidarietà" - cui è attribuito il patrimonio netto restante al Fondo alla data dell'1/1/2003 - è retta in regime di premio medio generale e la "gestione a capitalizzazione" è retta secondo il sistema dei conti individuali.

Per ciascun dirigente iscritto al Fondo esiste un conto nel quale affluiscono i contributi destinati alla capitalizzazione individuale. Le aliquote contributive destinate alle due gestioni, fissate dall'accordo tra le Parti Sociali del 25/09/2015 sono: per la gestione di solidarietà il 5,80% della retribuzione lorda imponibile percepita dal dirigente (1% della retribuzione lorda imponibile percepita dai dirigenti iscritti successivamente al 1°/10/2015), mentre per i conti individuali vale l'aliquota a capitalizzazione pari al 4% della stessa retribuzione e la quota dell'accantonamento annuale al TFR, pari al 2% della retribuzione complessiva assunta come base per la determinazione del TFR stesso. Dal 1/1/2007 il Fondo ha adeguato il proprio statuto e regolamento al fine di recepire il conferimento del TFR residuo, maturato da tale data, dei dirigenti che optano per tale scelta.

Dal 1°/1/2008 la totalità dei conti individuali è stata allocata nella gestione multi-comparto che attualmente prevede 2 linee di investimento distinte per profili di rischio e di rendimento, in base alle indicazioni espresse da ciascun iscritto.

La gestione multi-comparto prevede che i contributi a capitalizzazione versati mensilmente dalle aziende vengano allocati, con cadenza semestrale, nel comparto prescelto da ciascun iscritto.

Con gli accordi sindacali del 18/12/2008 e del 30/09/2010 gli Organi Istituenti hanno stabilito che la gestione a capitalizzazione concorre alle spese di gestione del Fondo mediante:

- gli interessi maturati dai conti individuali nel periodo di giacenza sui conti correnti bancari prima della loro allocazione nella gestione multi-comparto;
- una quota fissa di 120,00 euro annui da addebitare sui conti individuali degli iscritti attivi;

- una quota fissa di 50 euro annui addebitati sui conti individuali degli iscritti cessati.

Dall'analisi del Bilancio 2025, nel Conto Economico si evidenzia una differenza attiva di esercizio pari ad euro 61.224, con un decremento di euro 196.935 rispetto a quanto registrato nel 2024 (euro 258.159). Si è deciso anche in questo esercizio di osservare, in via prudenziale, le prescrizioni di cui agli artt. 4 e 5 del decreto ministeriale n. 259 del 7 dicembre 2012, in materia di attività supplementari che i fondi pensioni devono detenere, su base permanente, rispetto alle riserve tecniche. Per cui, il relativo fondo per il 2025, sulla base di aggiornate valutazioni attuariali, è stato mantenuto ma con risorse pari a 985.204 euro, in quanto il Responsabile della Funzione attuariale ha verificato la possibilità di smobilizzo di risorse accantonate per un valore di 364.796 euro. Il calcolo è stato effettuato sulle riserve tecniche dei pensionati e con ponderazione al 40% sui montanti individuali degli attivi (comprensivi di silenti e differiti); questo calcolo è coerente con un perimetro di applicazione che è quello dei pensionati con l'aggiunta di un importante buffer di prudenza proporzionale agli attivi, pur non sussistendo sui montanti degli attivi un rischio biometrico o finanziario assunto direttamente dal Fondo tale da richiedere il margine aggiuntivo del 4%.

La differenza attiva di esercizio, così determinata, andrà nel prossimo esercizio ad incrementare il Fondo riserva tecnica a disposizione del Fondo riconducendola da euro 4.059.270 (allegato n. 10 al bilancio) ad euro 4.120.494, rispetto a euro 3.522.307 a chiusura dell'esercizio 2024.

Si riporta una nota riassuntiva delle principali poste dello stato patrimoniale e del conto economico al 31/12/2025 del Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31/12/2025 del Fondo si può sintetizzare come segue:

Totale Attività	42.821.122
Debiti e fondi rischi	1.010.102
Fondo attività supplementari	985.204
Fondo riserve da fusione	10.742.777
Fondo riserva tecnica	4.059.270
Differenza attiva di esercizio	61.224
Fondo accantonamenti c/individuali	25.962.545
Totale Passività	42.821.122

Il Fondo riserve da fusione rappresenta una posta figurativa sorta in occasione della fusione con

la società di cui il Fondo deteneva l'intero capitale sociale e il cui utilizzo è soggetto a precisi vincoli di destinazione. Tale destinazione è stata già oggetto di comunicazione alla Covip.

Il Fondo riserva tecnica a copertura delle pensioni in essere e delle quote di pensione maturate alla data di trasformazione del Fondo (1°/1/2003) è analizzato in dettaglio nell'allegato n. 10 al bilancio.

Nell'esercizio in esame la riserva tecnica presentava una consistenza iniziale di 3.522.307 euro e si è incrementata nel corso dell'anno del "saldo conti individuali pensionati 2025" proveniente dal Fondo accantonamenti c/individuali (euro 536.963).

Il Fondo accantonamento conti individuali - analizzato negli allegati 8 e 9 al bilancio – al 31/12/2025 ammonta ad euro 25.962.545 come di seguito evidenziato:

	c/individuali contributi	c/individuali t.f.r.
Consistenza iniziale	19.365.147	5.620.491
Incrementi	974.476	381.497
Rendimenti gestione	477.541	129.758
Decrementi	588.888	397.477
Consistenza finale	20.228.276	5.734.269

I due comparti finanziari su cui risultano allocati i conti individuali degli iscritti hanno registrato la seguente performance al 31/12/2025 al netto della ritenuta:

Comparto garantito	+2,25% (rendimento minimo garantito)
Comparto bilanciato	+4,90% a fronte di un benchmark di +4,52%, con uno scostamento dal benchmark pari al +0,37%.

La gestione Solidarietà, come descritto nell'allegato 2 al bilancio, rispetto al dato evidenziato al 31/12/2024 registra un incremento patrimoniale al 31/12/2025 pari a euro 360.205, corrispondente alla somma algebrica della perdita subita nel I trimestre, pari ad euro 168.912, e dei guadagni, pari a 529.117 euro, conseguiti negli ulteriori tre trimestri. Il rendimento dall'inizio dell'esercizio al 31/12/2025 è risultato quindi pari a 3,82% a fronte di un benchmark di 3,49%, con un extra-rendimento pari allo 0,33%.

Non sono stati effettuati prelievi parziali nel corso dell'esercizio al fine della liquidità necessaria alla gestione ordinaria del Fondo.

Il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato né integrato.

I risconti passivi, pari ad euro 11.718, rappresentano l'incasso del canone di locazione per l'immobile sito in Corso Cosenza a Torino per i primi giorni del mese di gennaio 2026.

Conto economico

Qui di seguito si analizzano i due più importanti elementi del conto economico dell'anno 2025, ossia i contributi e le prestazioni.

1) Contributi – Il totale dei contributi complessivamente incassati dal Fondo al 31/12/2025 ammonta a 2.197.955 euro e risulta così composto:

Contributi di solidarietà	841.983	
		841.983
Contributi c/individuali:		
- da aliquota a capitaliz.	664.870	
- da contributo 2% TFR	309.605	
- da TFR conferiti	381.497	
		1.355.972
Totale contributi		2.197.955

Pertanto, l'ammontare dei contributi per gli attivi nell'anno 2025 (euro 1.852.099) è stato inferiore a quello dell'anno precedente del 1,92% circa (euro 35.641), senza considerare i T.F.R. conferiti.

Il calo del gettito contributivo, di 31.807 euro per la quota a solidarietà, e di 3.833 euro per la quota a capitalizzazione, deriva dall'applicazione dell'aliquota a solidarietà agevolata (1%) ai nuovi dirigenti iscritti, nonché dalla cessazione di dirigenti iscritti al Fondo con retribuzioni più elevate dei dirigenti nuovi iscritti e aliquote di solidarietà pari al 5,80% della retribuzione imponibile.

Nel corso dell'esercizio 2025 hanno cessato l'iscrizione al Fondo 4 dirigenti, e si è registrata l'iscrizione di 5 nuovi dirigenti.

2) Prestazioni – Le rate complessive di pensione sono passate da 1.354.984 euro dell'esercizio 2024 a euro 1.310.326 del 2025, al netto del contributo di solidarietà, con un decremento di 44.658 euro in termini assoluti e del 3,30% circa in termini relativi, dovuto alla diminuzione delle pensioni in essere.

Di queste rate, 644.531 euro rappresentano la quota a capitalizzazione per l'anno 2025.

Il contributo di solidarietà sulle pensioni in essere, pari al 71,125%, a valere solo sulla quota parte a ripartizione della rendita, ammonta nel corso del 2025 a complessivi 1.640.423 euro.

Il numero dei pensionati esistenti al 31/12/2025 è pari a 267 unità, con un decremento pari a 9 unità rispetto al 2024, nello specifico dovuto alla cessazione di 14 pensioni e alla liquidazione di 5 nuove pensioni. Nel corso dell'esercizio in esame non è stata effettuata alcuna rivalutazione

delle pensioni in corso di godimento.

Gli oneri amministrativi e di gestione ammontano complessivamente a euro 567.195 (544.518 nel 2024) e risultano composti per 289.381 euro da prestazioni di servizi, per 109.732 euro da spese per personale dipendente, per 46.625 euro da spese di gestione, per 110.762 euro da oneri diversi di gestione, e per 10.589 euro da sopravvenienze passive.

Per quanto riguarda gli ammortamenti non si è proceduto all'ammortamento dei fabbricati.

Si è proceduto all'ammortamento, invece, delle spese sostenute per la reingegnerizzazione del CED del Fondo, quelle per la pubblicazione online del nuovo sito web istituzionale (allegato n. 4) e quelle per l'installazione di un nuovo impianto di condizionamento presso un immobile di proprietà del Fondo. Con l'ammortamento 2025 del software del CED, pari ad euro 18.702, il bene immateriale risulta interamente ammortizzato.

Gli altri beni strumentali risultano completamente ammortizzati.

Le sopravvenienze attive sono passate da euro 192.494 del 2024 a euro 377.647 del 2025, e si riferiscono essenzialmente allo smobilizzo di risorse accantonate nel Fondo attività supplementari, di cui si è già detto sopra.

Le sopravvenienze passive sono passate da euro 31.513 del 2024 ad euro 10.589 del 2025, e si riferiscono sostanzialmente all'emersione di un costo non imputato per l'intero al conto economico 2024, sebbene di competenza di quell'anno.

Si segnala, inoltre, che dal 1/1/2008 l'intero importo dei conti individuali viene trasferito nella gestione multi-comparto, le cui risultanze sono esposte separatamente nell'allegato n. 1 del bilancio.

Il conto economico dell'esercizio 2025 chiude con una differenza attiva di euro 61.224, contro la differenza attiva registrata nell'esercizio precedente pari a 258.159 euro, sulla cui composizione si è già puntualizzato in precedenza.

Per quanto riguarda le "rilevazioni statistiche" sull'andamento demografico del Fondo, si rimanda all'allegato che accompagna la presente relazione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti durante e dopo l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Nel mese di giugno 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio del processo di selezione, mediante pubblica sollecitazione di offerte, del gestore delle risorse allocate sul comparto Solidarietà, la cui Convenzione sarebbe scaduta a fine luglio 2025. Il processo di selezione, in ossequio all'art. 6 del d.lgs. n. 252 del 2005 ed alla Deliberazione Covip del 9 dicembre 1999, è ispirato ai principi di pubblicità e trasparenza e ha preso il suo avvio con la pubblicazione su due quotidiani a diffusione nazionale di una sollecitazione di offerte (Bando di gara) per la gestione delle risorse, cui hanno fatto seguito la ricezione e l'esame dei questionari presentati dai candidati, la valutazione delle offerte economiche e le audizioni.

La valutazione complessiva dei Gestori partecipanti alla selezione è stata basata su criteri predefiniti e determinati dal Consiglio di Amministrazione, al fine del raggiungimento degli obiettivi di sana e prudente gestione del Fondo e di tutela degli interessi dei suoi aderenti, (criteri) che hanno attribuito un peso del 65% al questionario redatto sulla base delle esigenze del Fondo, un peso del 20% all'offerta economica ed un peso del 15% all'audizione.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della correttezza della procedura effettuata e delle indicazioni della Commissione ristretta *ad hoc* costituita, nel mese di marzo 2026 ha deliberato di affidare l'incarico di gestore finanziario del patrimonio oggetto del Bando alla società Eurizon Capital SGR SPA.

Nel corso del 2025 è proseguito l'adeguamento del Fondo in materia di *privacy* e sono stati effettuati gli adempimenti previsti.

In materia di *whistleblowing*, la società Protection Trade, a cui è stato conferito l'incarico per lo svolgimento delle attività attribuite dal D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, ha comunicato al Fondo che non si sono registrate per l'anno 2025 segnalazioni *whistleblowing*.

Nel corso del 2025 è proseguito l'adeguamento del Fondo al regolamento D.O.R.A. e sono stati effettuati gli adempimenti previsti.

Per quanto riguarda le gestioni finanziarie nel corso del 2025 si sono registrate performance positive, come già evidenziate, nonostante il perdurare delle tensioni dovute al conflitto russo-ucraino e l'alta volatilità sui mercati finanziari dovuta, soprattutto nel primo semestre 2025, alle improvvise accelerazioni ed incertezze sul regime dei dazi annunciati dal Governo americano.

L'andamento delle medesime gestioni nel corso del 2026, pur risentendo degli effetti anche sull'economia reale della nuova situazione geopolitica in area mediorientale, stanno registrando i seguenti rendimenti:

- comparto bilanciato (Mediobanca sgr) +4,65% da inizio anno al 18 giugno 2026, a fronte di un benchmark del +4,13%, con uno scostamento del +0,52%;
- comparto solidarietà (Fideuram A.M sgr) + 4,92% da inizio anno al 18 giugno 2026, a fronte di un benchmark del 3,92%, con uno scostamento del +1,00%.

Il Presidente, in sede di presentazione ed approvazione del presente Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, ringrazia i Consiglieri, il Direttore Generale e i Revisori che hanno concorso all'amministrazione del Fondo con diligenza e competenza.

Si ringraziano, altresì, gli impiegati ed i consulenti per il lavoro svolto con solerzia e competenza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALLEGATO STATISTICO

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Investimenti in gestione

Si riporta qui di seguito l'informativa dei 75 principali titoli in portafoglio:

ID	Codice Strumento	Descrizione	Tipo	Divisa	Cvt Eur
1	IT0005650574	BOTS 25/05.26 ZC	BOND	EUR	644.197,40
2	IE00BP3QZB59	ISHARES EDGE MSCI WRLD VA	FUND	EUR	626.015,52
3	EU000A3K4EL9	EEC 4% 04AP2044	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	580.678,25
4	IE00BP2C1V62	HSBC MSCI WORLD CLIMATE P	FUND	EUR	567.374,01
5	FR001400AIN5	FRTR 0,75% 25FB2028	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	438.236,69
6	IT0005433690	BTP 0,25% 15MZ2028	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	407.124,08
7	ES00000127A2	SPAIN 15/07.30 1.95%	BOND	EUR	359.564,67
8	FR0000186413	OAT 3,4% 25LG2029 IL	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	353.021,62
9	IE00B9M6RS56	ISHARES JPM EM BOND EUR H	FUND	EUR	342.751,50
10	LU1048315243	UBS ETF US L. C. H. EUR 1	FUND	EUR	327.278,90
11	IE00BZ56SW52	WISDOMTREE GLB QLY DIV GR	FUND	EUR	313.073,04
12	ES00000128Q6	SPGB 17/07.33 2.35%	BOND	EUR	301.751,10
13	LU0629459743	UBS ETF MSCI WORLD SRI	FUND	EUR	286.313,66
14	LU1861138961	AMUNDI INDEX MSCI EMER MK	FUND	EUR	284.182,64
15	ES0000012C12	SPGB 0,7% 30NV2033	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	272.817,88
16	FR001400BKZ3	FRTR 22/11.32 2%	BOND	EUR	259.374,46
17	IT0001278511	BTP 5,25% 01NV2029	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	254.472,39
18	IT0005491250	CCTS 21/10.30 FR	BOND	EUR	252.588,00
19	IT0005494239	BTPS 22/12.32 2.5%	BOND	EUR	241.475,00
20	XS2304664597	ISPIM 21/02.31 1.35%	BOND	EUR	227.647,50
21	IT0004889033	BTP 4,75% 01ST2028	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	226.081,19
22	XS3022397460	STANLN 25/03.33 FR	BOND	EUR	224.323,84
23	IT0005495731	BTPS 22/06.29 2.8%	BOND	EUR	216.075,80
24	IE00BM67HK77	DBX MSCI WORLD HEALTHCARE	FUND	EUR	211.706,88
25	BE0000360694	BGB 24/10.34 2.85%	BOND	EUR	206.310,56

26	XS2521027446	LLOYDS 22/08.30 FR	BOND	EUR	200.596,00
27	BE0390167337	CCBGBB 24/02.31 3.375%	BOND	EUR	199.654,00
28	XS3002547563	INTNED 25/08.31 FR	BOND	EUR	198.184,00
29	FR001400QMF9	FRTR 24/11.34 3%	BOND	EUR	185.539,82
30	LU1650489385	LYXOR EUROMTS 10-15Y INVE	FUND	EUR	185.039,60
31	FR0013519253	OAT 0,1% 01MZ2026	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	183.578,03
32	IE000J80JTL1	FT NSDQ CLN EDG SMRT GRID	FUND	EUR	181.714,56
33	EU000A283867	EEC 0,1% 04OT2040	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	181.659,33
34	FR001400HI98	FRTR 23/02.29 2.75%	BOND	EUR	181.572,84
35	IT0005323032	BTPS 18/02.28 2%	BOND	EUR	178.212,40
36	IT0005582421	BTP 4,15% 01OT2039	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	156.776,25
37	XS2592650373	ISPIM 23/03.28 FR	BOND	EUR	154.135,50
38	XS2815980664	LLOYDS 24/05.32 FR	BOND	EUR	153.859,50
39	IT0005611253	BAMIIM 24/09.30 FR	BOND	EUR	153.427,50
40	IT0005451361	CCT 15AP2029 IND	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	153.283,26
41	XS2801963716	JEF 24/04.29 4%	BOND	EUR	153.262,50
42	IT0005632267	BAMIIM 25/01.30 3.375%	BOND	EUR	151.726,50
43	XS3009472989	NWG 25/02.35 FR	BOND	EUR	150.784,50
44	XS2941605409	DANSKE BANK A/S 24/11.36	BOND	EUR	150.442,50
45	IT0005661761	BACRED 25/08.31 FR	BOND	EUR	148.834,50
46	IT0005620189	BACRED 24/01.31 FR	BOND	EUR	148.710,00
47	CH1174335740	CS 22/04.32 FR	BOND	EUR	146.383,50
48	DE000A0Q4R02	ISHARES ST 600 UTIL DE	FUND	EUR	139.795,50
49	BE0000356650	BGB 22/04.39 2.75%	BOND	EUR	136.251,72
50	DE0001030559	DBR 0,5% 15AP2030	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	129.087,69
51	DE0001135143	DBR 6,25% 04GE2030	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	120.957,51
52	BE0000353624	BGB 0,65% 22GN2071	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	117.319,73
53	FR001400CRG6	RENAUL 22/09.28 4.875%	BOND	EUR	114.921,40
54	DE0001135275	DBR 4% 04GE2037	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	113.550,16
55	IE00BYPLS672	ETFS ISE CYBER SEC GO UCI	FUND	EUR	106.754,70

56	XS2545206166	BBVA 4,375% 14OT2029	OBBL. CORPORATE EMU	EUR	106.408,93
57	IT0004545890	BTP 2,55%15ST2041 IL	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	105.896,30
58	XS3034598394	BACR 25/03.37 FR	BOND	EUR	104.162,31
59	XS2601459162	SIENFI 23/04.29 4.25%	BOND	EUR	103.614,00
60	XS2625985945	GM 23/11.27 4.5%	BOND	EUR	103.226,00
61	XS3038485689	BLK 3,75% 18LG2035	OBBL. CORPORATE EMU	EUR	102.658,48
62	XS1043097630	BAT HOLDINGS BV 14.03/29	BOND	EUR	102.514,08
63	XS3019320657	PFE 3,25% 19MG2032	OBBL. CORPORATE EMU	EUR	101.945,33
64	XS2986317506	JPMC 3,588% 23GE2036	OBBL. CORPORATE EMU	EUR	101.941,91
65	XS2534985523	DNB 3,125% 21ST2027	OBBL. CORPORATE EMU	EUR	101.364,73
66	IT0005634735	CDEP 25/02.32 3.375%	BOND	EUR	100.941,00
67	XS2804483381	ISP FL 16AP2027	OBBL. CORPORATE EMU	EUR	100.825,32
68	XS2819338091	CITI FL 14MG2028	OBBL. CORPORATE EMU	EUR	100.568,71
69	EU000A2SCAK5	EFSF 3,375% 30AG2038	OBBL. GOVERNATIVE EMU	EUR	100.478,33
70	FR001400SJ03	BFCM FL 12ST2026	OBBL. CORPORATE EMU	EUR	100.189,30
71	XS2790333616	MS 4,578% 19MZ2027	OBBL. CORPORATE EMU	EUR	100.176,97
72	EU000A3K4ES4	EU 24/12.34 3%	BOND	EUR	100.079,78
73	XS2311407352	BKIR 0,375% 10MG27	OBBL. CORPORATE EMU	EUR	99.519,44
74	IT0005678773	MB 2,875% 02FB2032	OBBL. CORPORATE EMU	EUR	99.021,56
75	XS2487054939	ABNANV 22/06.32 3%	BOND	EUR	97.608,00

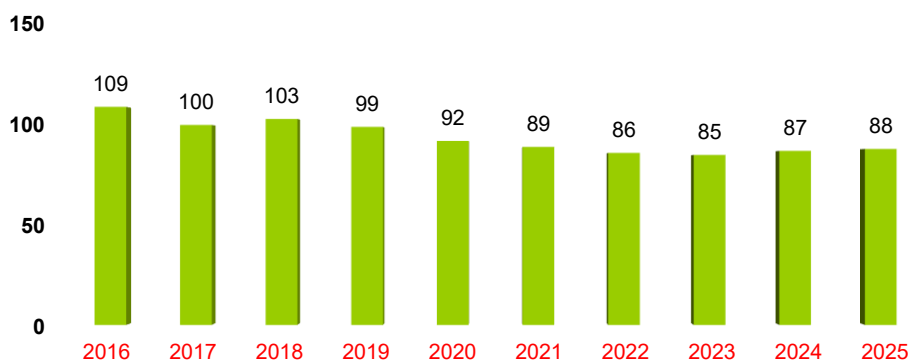
2. – Gli iscritti

Il numero dei dirigenti iscritti al Fondo alla fine del 2025 è di **88 unità**, 1 in più rispetto alla fine dell'anno precedente

Fino al 2008 (211 iscritti) si è registrato un andamento stabile delle iscrizioni, ma successivamente si è avuta una continua diminuzione passando dai 198 iscritti del 2009 ai 100 della fine del 2017 per poi avere una lieve ripresa nel 2018 e nuovamente una flessione dal 2019 che è continuata fino a due anni fa scorso e che invece anche per quest'anno ha invertito la tendenza.

Grafico 1.1

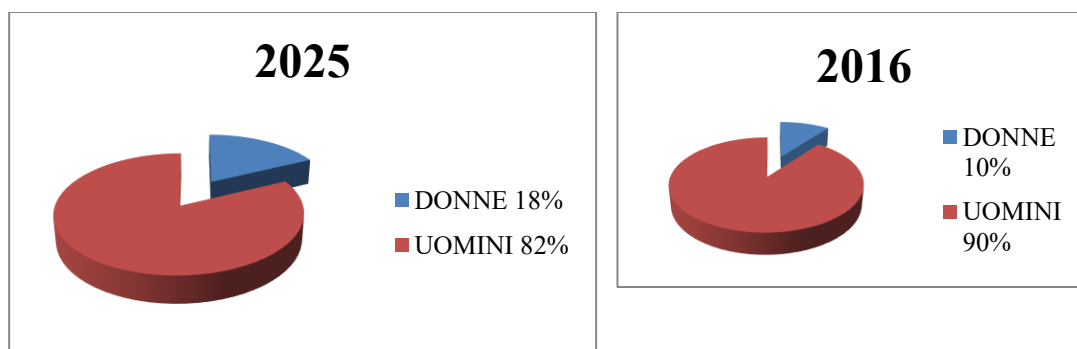
Numero degli iscritti nel periodo 2016 – 2025



La presenza femminile, è tuttora scarsamente rilevante, nonostante sia leggermente aumentata rispetto all'anno scorso attestandosi al **18%** del totale degli iscritti ad oggi.

Grafico 1.2

Numero degli iscritti nei due anni 2016 e 2025 distinti per genere



Nel periodo considerato l'età dei dirigenti è aumentata: nel 2016 l'età media degli uomini era di 53 anni e quella delle donne di 49; nel 2025 l'età media degli uomini è passata a 57 anni mentre quella delle donne, dopo piccole oscillazioni nell'intervallo di tempo preso in esame, è di 55 anni.

In complesso l'età media dei dirigenti iscritti è di circa 56 anni.

Anche l'anzianità media d'iscrizione al Fondo è aumentata nel corso del tempo: ad oggi è pari a circa 12,6 anni, mentre nel 2016 era di circa 12,3 anni per gli uomini e di 11,3 anni per le donne.

Nel 2025 le donne hanno un'anzianità media nel settore di **8,6 anni** e gli uomini di **13,6**.

Tabella 1.1

Numero degli iscritti a fine 2025 distinti per genere con indicazione dell'età media e dell'anzianità media:

	Numero di iscritti a fine 2025	Età (in anni compiuti)	Anzianità media di iscrizione (in anni)
Uomini	72	57	13,6
Donne	16	55	8,6
TOTALE	88	56	12,6

Nel corso del 2025 a fronte di 4 cessazioni sono state registrate 5 nuove iscrizioni; nell'anno precedente il numero dei dirigenti **nuovi iscritti** risultò pari a **6** e quello dei **cessati 4**.

Dal 2010, in cui ci furono 27 dirigenti cessati, è iniziato il calo costante degli iscritti che ha portato ai numeri odierni.

L'età media dei dirigenti cessati nel corso dell'anno in esame è stata di 57 anni ed è la stessa dell'anno precedente; **l'anzianità media di iscrizione al Fondo raggiunta al momento della cessazione è di anni 12,8** quindi possiamo affermare che un buon numero di dirigenti hanno quasi raggiunto i requisiti per ottenere la prestazione pensionistica.

Tabella 1.2

Numero degli iscritti cessati dal Fondo nel corso del 2025 distinti per causa di cessazione

Causa di cessazione	Numero dirigenti cessati nel 2025	Età media (in anni compiuti)	Anzianità media di iscrizione (in anni)
<i>Dimissioni</i>	2	66	15
<i>Pensionamento</i>	0	0	0
<i>Licenziamento</i>	0	0	0
<i>Decesso</i>	0	0	0
<i>Altre cause</i>	2	48	10

Tra i dirigenti **cessati dall'iscrizione al 31/12/2025, 17** hanno un'anzianità maggiore di 13 anni (dei quali **2** cessati prima del 31/12/2002 non possiedono un conto individuale presso il Fondo l'anno precedente erano 3 uno di loro è ora pensionato) mentre 46 non l'hanno raggiunta ma risultano essere cessati dopo il 1°/1/2003 e quindi posseggono un **conto individuale giacente** presso il Fondo.

Nel corso del 2025 sono state **liquidate 4 posizioni di dirigenti che hanno riscattato o trasferito la propria posizione B (TFR conferito) mentre nessuno ha riscattato o trasferito il proprio conto individuale**, in quanto cessati dall'iscrizione senza aver maturato il diritto alla pensione, **del quale invece hanno goduto 3 dirigenti. Due dirigenti hanno chiesto un'anticipazione sulla quota di TFR.** Nel 2024 i riscatti furono 2, nel 2023 furono 2, nel 2022: 5, nel 2021: 8, nel 2020: 4, nel 2019: 4, nel 2018:6, nel 2017:4, nel 2016: 17

La retribuzione media annua percepita dai dirigenti iscritti al Fondo alla fine del 2025 è stata pari a 184.347 con una leggera diminuzione (nel 2024 era 184.863 euro)

Le **retribuzioni medie delle donne** (123.416 euro per il 2025) sono **inferiori alle retribuzioni medie degli uomini** (186.202 euro per il 2025) del **34% circa**. La differenza è diminuita di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente, in quanto la retribuzione femminile è aumentata mentre quella maschile si è diminuita

Dal complesso degli iscritti al 31/12/2025 risultano:

- n. 52 dirigenti con retribuzioni inferiori ai 150.000 euro annui;
- n. 28 dirigenti con retribuzioni comprese tra i 150.000 e i 300.000 euro annui;
- n. 8 dirigenti con retribuzioni superiori ai 300.000 euro annui.

Le **retribuzioni complessive** denunciate nel corso del 2025 (15.381.199), rispetto a quelle del 2024 (16.170.040 euro), **sono diminuite del 5% circa, questo ha una diminuzione del gettito contributivo sia sulla parte a capitalizzazione che a solidarietà**. In termini assoluti, infatti, la prima è passata da 978.309 a **974.476** euro e la seconda da 873.790 a **841.983** euro.

Per l'anno 2025 risultano **20 dirigenti** con la quota a **solidarietà all'1%** mentre i **68** vecchi iscritti sono al **5,80%**, come stabilito dall'Accordo tra le Parti sociali del 25 settembre 2015 con attuazione dal 1° ottobre 2015.

Essendo aumentati i dirigenti che versano solo l'1% e quelli con una retribuzione inferiore a 150.000 euro ed essendo cessati dirigenti con aliquota piena, la quota a solidarietà è diminuita maggiormente rispetto a quella a capitalizzazione.

Dall'1/1/2007, in base a quanto regolamentato dal D. Lgs 252/2005 e successive modificazioni, il Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani è stato autorizzato alla raccolta del TFR dei dirigenti iscritti che hanno scelto per il conferimento alla previdenza complementare del proprio TFR maturando dalla suddetta data.

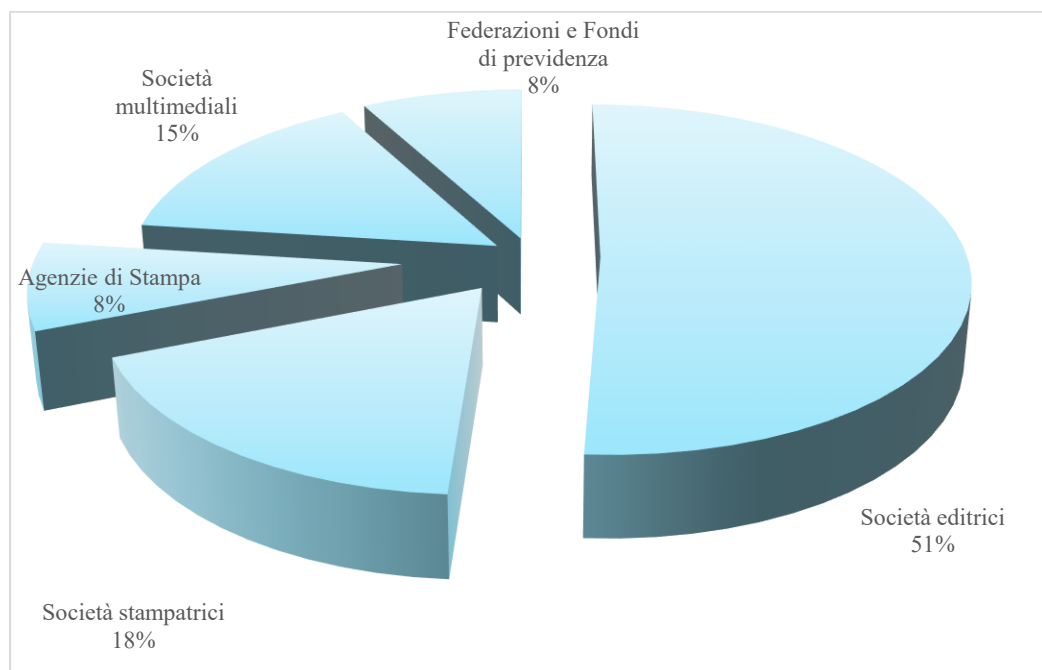
Pertanto, il numero dei dirigenti che al 31/12/2025 risultano aver conferito il TFR al Fondo è di 36 unità, 4 in meno rispetto all'anno precedente e quindi l'importo totale del TFR conferito al Fondo passa da 398.920 a 381.497.

3. – Le aziende

I dirigenti iscritti al Fondo alla fine del 2025 sono alle dipendenze di 27 aziende, di cui 14 società editrici, che rappresentano il 51% del totale, 5 società stampatrici 18 %), 2 agenzie di stampa (8%), 4 multimediali, di cui due nuove (15%) e 2 tra Federazioni e Fondi di previdenza (8%).

Grafico 2.1

Distribuzione % delle aziende presenti a fine 2025 distinte per tipo di attività



Nel corso del **2025** si sono iscritti al Fondo **5 nuovi dirigenti**, 2 assunti da 2 aziende editoriali, 1 da agenzia di stampa e 2 da due azienda multimediali, di contro sono **cessati 4 dirigenti** di 4 aziende editoriali.

Il 55% delle aziende ha un solo dirigente, per un totale di 15 società; il numero delle aziende con 2 dirigenti è di 4, pari 15% del totale; il numero di quelle con 3 dirigenti è 1 (4%); le società con 4-5 dirigenti sono 2 (7%); 5 aziende hanno più di 5 dirigenti (19% del totale).

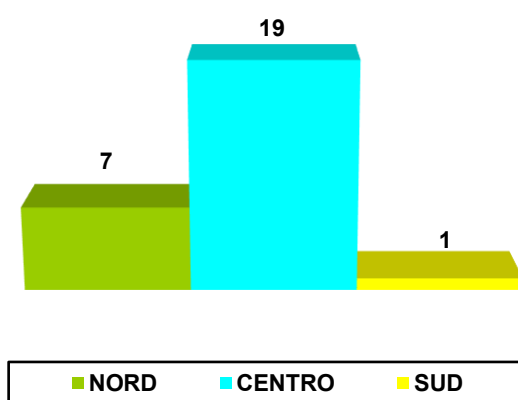
Il numero medio di dirigenti per azienda nel 2025 è di 3,2 ed è rimasto invariato rispetto al 2024.

Negli ultimi anni il peso delle aziende che operano nel Nord Italia è progressivamente diminuito a favore, soprattutto, di quelle del Centro e isole.

Anche nel 2025, come già negli esercizi precedenti, il numero delle aziende del Centro e isole supera quelle del Nord, con 19 società, pari al 70% del totale, contro 7 operanti nel Nord del Paese (26% del totale) e 1 al Sud (4%).

Grafico 2.2

Distribuzione delle aziende presenti alla fine del 2025 per area geografica



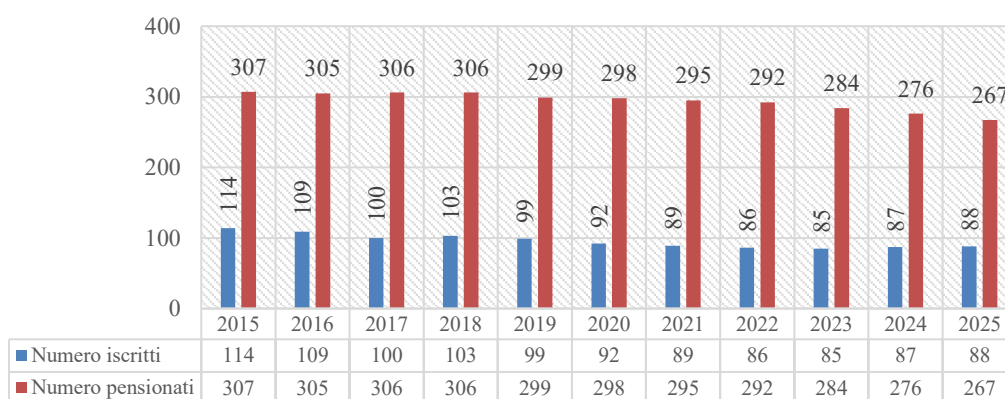
4. - I pensionati

Al 31/12/2025 il numero dei pensionati è di 267, ed è diminuito rispetto al 2024 di nove unità. Considerando che il numero degli iscritti attivi è aumentato rispetto all'anno precedente, tra i due esercizi, si registra che la distanza tra le due collettività quest'anno è ancora diminuita rispetto all'anno precedente.

Alla fine del 2024 la differenza tra il numero dei pensionati e quello degli attivi era di 189 unità mentre alla fine del 2025 è di 179

Grafico 3.1

Numero degli iscritti e dei pensionati nel periodo 2015 - 2025



Il numero delle pensioni in pagamento a fine 2025 è frutto del movimento – cessazioni e nuovi pensionamenti - avvenuto nel corso dell'anno, durante il quale, **a fronte di 14 pensioni cessate, il Fondo ha liquidato 5 nuove pensioni**, di cui 1 di anzianità, 2 di vecchiaia, nessuna di invalidità, nessuna a superstiti e 2 di reversibilità. Nel 2024 le nuove liquidazioni furono 4, mentre nel 2023 furono 7.

Tabella 3.1

Numero delle nuove liquidazioni e delle cessazioni nel quinquennio 2020-2025

Anni	Vecchiaia (*)		Invalidità		Superstiti (**)		Complesso	
	Nuove pensioni	Cessazioni	Nuove pensioni	Cessazioni	Nuove pensioni	Cessazioni	Nuove pensioni	cessazioni
2020	4	7	1	0	7	6	12	13
2021	3	7	0	0	7	6	10	13
2022	6	4	0	0	2	7	8	11
2023	4	5	0	0	3	10	7	15
2024	3	5	0	1	1	6	4	12
2025	3	8	0	0	2	6	5	14

* la categoria "vecchiaia" comprende sia le pensioni di vecchiaia in senso stretto che quelle di anzianità

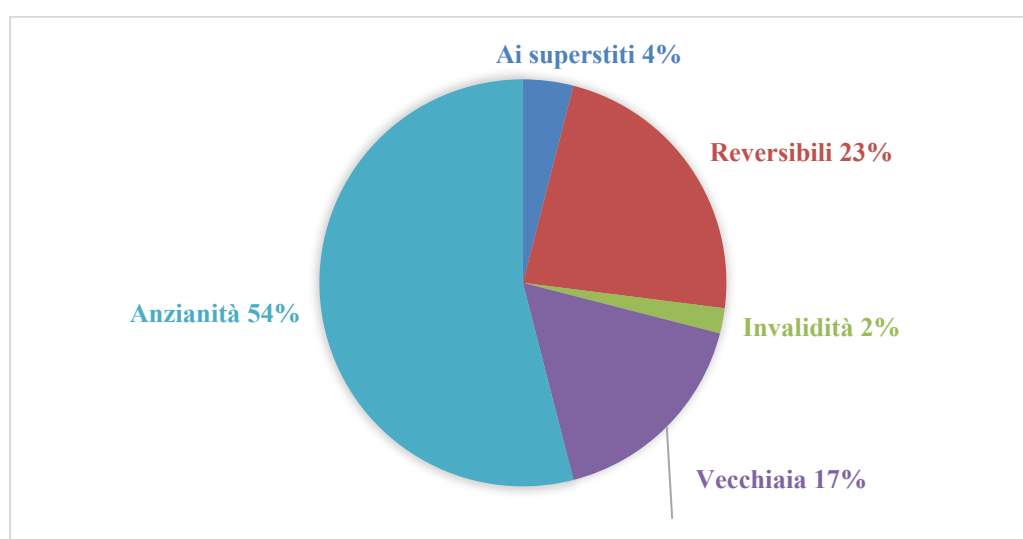
** la categoria "superstiti" comprende sia le pensioni indirette che quelle reversibili

Delle 267 pensioni in pagamento a fine 2025, 196 sono pensioni dirette (6 di invalidità, 145 di anzianità e 45 di vecchiaia) **e 71 indirette** (8 ai superstiti, generate da attivo, e 63 reversibili, generate da pensionato).

Le pensioni di anzianità rappresentano il 54% del totale, quelle di vecchiaia il 17%, le reversibili il 23%, mentre le pensioni a superstiti e le pensioni di invalidità incidono solo per il 4% e 2% rispettivamente.

Grafico 3.2

Numero delle pensioni 2025 distinte per categoria



I pensionati di sesso maschile sono 188; essi percepiscono il 70% delle pensioni in pagamento e sono nella quasi totalità - tranne 8 pensionati di invalidità -

titolari di pensioni di anzianità e vecchiaia. Le **79 pensionate** esistenti a fine 2025 sono invece in massima parte superstiti di attivo o di pensionato.

Tabella 3.2

Movimento delle pensioni 2025 (nuovi pensionamenti, cessazioni e vigenti a inizio e fine anno) distinte per sesso e categoria:

Movimento delle pensioni Nel 2025	Pensioni			Pensioni ai			Complesso pensioni	
	Invalidità	Anzianità	Vecchiaia	Totale dirette	Indirette	Reversibili		Totale superstiti
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)		(g)
	=(a)+(b)+(c)			=(e)+(f)				=(d)+(g)
Uomini								
Esistenti all'inizio dell'anno	6	145	42	193	0	0	0	193
Nuovi	0	1	2	3	0	0	0	3
Cessate durante	0	6	2	8	0	0	0	8
Esistenti alla fine	6	140	42	188	0	0	0	188
Donne								
Esistenti all'inizio	0	6	6	12	8	63	71	83
Nuovi	0	0	0	0	0	2	2	2
Cessate durante	0	0	0	0	0	6	6	6
Esistenti alla fine	0	6	6	12	8	59	67	79
Complesso								
Esistenti all'inizio	6	150	45	205	8	63	71	276
Nuovi	0	1	2	3	0	2	2	5
Cessate durante	0	6	2	8	0	6	6	14
Esistenti alla fine	6	145	45	200	8	59*	67	267

* I nuovi pensionamenti si riferiscono alle pensioni effettivamente liquidate

L'età media al momento del pensionamento **dei 5 nuovi liquidati, durante il 2025 è risultata di anni 70**. Di questi nuovi pensionati, **3 godono di una pensione diretta e un'età media di 66 anni**, e **2 di una pensione indiretta e un'età di 75 anni**.

L'età media dei pensionati esistenti al 31/12/2025 è di 81 anni: i superstiti raggiungono gli 83 anni mentre i titolari di pensione di vecchiaia e anzianità i 79 e gli invalidi i 77, anni; stante la natura delle pensioni percepite, le **pensionate sono mediamente più anziane degli uomini di circa 4 anni** (83 contro 79 anni) e ci sono 22 pensionate con più di 90 anni, in ogni caso 36 pensionati, sia uomini che donne, hanno più di 89 anni.

L'importo medio delle pensioni in pagamento al 31/12/2025 è pari a 837 euro mensili per 13 mensilità l'anno ed è **aumentato di solo 1 euro** rispetto al dato registrato alla fine dell'anno precedente (836 euro).

Le pensioni con importo più elevato sono quelle di vecchiaia e di anzianità che superano in media i 993 euro mensili (3 euro in più rispetto all'anno precedente);

gli importi più bassi riguardano invece le pensioni ai superstiti con 434 euro mensili di media (1 euro in meno rispetto all'anno precedente).

Gli uomini hanno un importo medio di pensione di **euro 996** mentre le donne di **379**

Le **pensioni in corso di pagamento per il rateo di dicembre 2025** hanno registrato un importo lordo pari ad euro **224.121,74**

La riduzione del flusso delle entrate destinate alla "gestione a ripartizione" del Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani ha comportato che le Parti Sociali e il Consiglio di Amministrazione, per evitare di compromettere gravemente l'equilibrio economico-patrimoniale, decidessero un aumento del contributo di solidarietà dal 17,50% al 71,125% sulle sole quote a ripartizione a partire dal 1° ottobre 2022

Per cui l'importo lordo mensile sopra riportato per il mese di dicembre 2025 è **sceso di 123.909,47** euro, da **224.121,74** a **100.212,27** euro.

Delle **267** pensioni in pagamento, **120 sono formate anche da una quota derivante dalla trasformazione in rendita del conto individuale gestito a capitalizzazione (di cui 16 sono formate solo dalla quota a capitalizzazione mentre le restanti 104 sono miste)**. L'importo di dette quote è pari ad euro **49.579,29** mensili e rappresentano circa il 22% di quello delle pensioni complessive al **31 dicembre 2025**. Le pensioni con la sola quota a ripartizione sono **147**.

Le pensioni erogate per l'anno **2025** sono pari ad un importo lordo annuale di **2.950.750 euro** di cui **2.306.219 euro** rappresentano la **quota a ripartizione** (il contributo di solidarietà al 71,125% è un importo di **1.640.423** euro che sottratti dalla **quota a ripartizione sono pari a euro 665.796**) e **644.531 euro** la **quota a capitalizzazione**.

L'importo totale lordo delle pensioni passa dunque da euro 1.354.984 (2024) a euro 1.310.327 (2025)

Si ricorda infine che il Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani ha presentato istanza al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in data 22 dicembre 1995 ottenendo l'ammissione al **regime di deroga** di cui all'art.8, comma 8-bis, del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, per un periodo di 8 anni, allo scadere del quale la legge 24 dicembre 2003, n.350 all'art. 119 ha prorogato tale deroga fintanto permanga lo **stato di squilibrio tecnico-attuariale**, certificato annualmente dal Bilancio tecnico. **Pertanto, i contributi versati al Fondo ancora oggi sono interamente deducibili, sia per la parte relativa al contributo datoriale, sia per quella a carico del dirigente.**

Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani
Sede Largo A. Ponchielli n. 4 – Roma
N. iscrizione Albo Fondi Pensione Prima Sezione Speciale: 1042

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori sul Bilancio al 31 dicembre 2025
Al Consiglio di Amministrazione del Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani

Premessa

Il collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2396-quinquies e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2 c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del **Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani** (di seguito anche **Fondo o Fondo di Previdenza**) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nel rispetto delle pertinenti direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

I dati di bilancio sono esposti in unità di euro senza espressione delle cifre decimali.

Elementi a base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della

continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo di Previdenza.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'attività. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità di funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino

alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi, circostanze successive possono comportare che il Fondo cessi di operare come una entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

Gli amministratori del Fondo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2 lett. C del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2396-quinquies e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto del Fondo, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore importanza effettuate dal Fondo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili di funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritte, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione

Risultato dell'esercizio sociale

L'esercizio sociale presenta una differenza attiva pari ad Euro 258.159 così come riportata nel documento presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Si riporta di seguito un dettaglio di sintesi dei dati esposti in bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO:

<i>Valori mobiliari e titoli</i>	36.645.079
<i>Liquidità</i>	354.743
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	7.210
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	6.965
<i>Immobili</i>	3.966.311
<i>Crediti</i>	1.835.291
<i>Ratei e risconti attivi</i>	<u>5.523</u>
Totale attività	42.821.122
PASSIVO:	
<i>Fondi Previdenziali</i>	30.021.815
<i>Fondi Rischi</i>	1.629.694
<i>Debiti Diversi</i>	353.894
<i>Ratei e risconti passivi</i>	11.718
<i>Fondo del Patrimonio</i>	10.742.777
<i>Differenza attiva di esercizio</i>	<u>61.224</u>
Totale passività	42.821.122
CONTO ECONOMICO	
<i>Gestione Previdenziale</i>	2.197.955
<i>Gestione finanziaria</i>	551.747
<i>Altri proventi</i>	748.217
Totale variazioni attive	3.497.919

Utilizzo gestione previdenziale	-1.310.326
Oneri amministrativi e gestione	- 567.195
Accantonamenti	- 1.410.910
Interessi passivi	- 282
Minusvalenza gestione solidarietà	- 168.912
Totale variazioni passive	-3.436.695
Differenza attiva	<u>61.224</u>
Totale	- 3.497.919

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

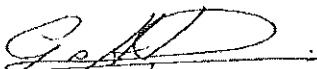
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il Collegio dei Revisori

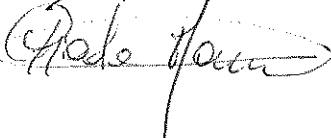
Dott. Gianpaolo Davide Rossetti (Presidente)



Dott. Goffredo Hinna Danesi (Revisore Effettivo)



Dott.ssa Giada Monetti (Revisore Effettivo)



Roma, 23 giugno 2026